



ZANZARE

(Culex Spp.)



CARATTERISTICHE

Con il termine Zanzara si identificano insetti di oltre 30 generi e ben 2500 specie, tra cui la zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) e la più comune Culex spp. La zanzara comune è lunga 15 mm, ha il corpo allungato, zampe esili, due ali strette e trasparenti ed ha abitudini prevalentemente notturne. La zanzara tigre, invece, ha zampe e corpo striati e “attacca” anche di giorno. Iniziano a riprodursi in primavera. Dopo l'accoppiamento le femmine, per nutrire e far maturare le uova vanno alla ricerca di sangue umano. I maschi non si nutrono di sangue. Ogni femmina depone molte uova (100-500) su zone d'acqua dolce stagnante, da cui si formano piccole larve acquatiche che respirano tramite un apposito sifone. Dopo alcuni giorni si trasformano in pupe e poi in adulti. In generale il ciclo vitale di una zanzara varia da pochi giorni a un mese a seconda della temperatura. In un anno le zanzare generano 5/10 generazioni.

DOVE SI TROVANO

Le zanzare sono attratte dalla luce, prediligono luoghi umidi per la deposizione delle uova. Prediligono le alte temperature, periodo in cui si riproducono maggiormente. Le zanzare allo stadio larvale possono resistere alle basse temperature e a lunghi periodi di siccità. Gli ambienti comunemente infestati sono grondaie, masse di acqua stagnante, sottovasi, fessure di muri, stipiti delle finestre, porticati, canali, magazzini, cucce di animali, stalle, depositi di rifiuti, immondezzai, letamai, giardini, verande, cucine, cantine, solai, ripostigli, etc.

DANNI PROVOCATI

Le zanzare rappresentano un grande problema per le aree residenziali e gli ambienti domestici a causa delle punture, queste provocano vistosi e dolorosi arrossamenti sulla cute delle persone. Inoltre le zanzare provocano dei danni indiretti in quanto tramite le punture sono potenziali vettori di virus e della malaria.

